



Accordo con le Banche in dirittura di arrivo: iniziato il processo deliberativo da parte degli Istituti, ad oggi tutte le delibere sono favorevoli

**PROGETTO DI BILANCIO 2011
FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
PREVISIONI PER IL 2012 E CONTINUITA' AZIENDALE
RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI
RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE
CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

Torino, 22 marzo 2012 – Il Consiglio di Amministrazione della Pininfarina S.p.A., riunito oggi sotto la presidenza dell'Ing. Paolo Pininfarina, ha approvato il Progetto di bilancio 2011 della Società e del Gruppo, la Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, la Relazione sulla remunerazione ed ha convocato l'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

I principali dati economici e finanziari del 2011 del gruppo Pininfarina confrontati con quelli al 31 dicembre 2010 sono i seguenti:

(Valori in milioni di euro)	Progetto di bilancio 2011	Esercizio 2010	Variazioni assolute
Valore della produzione	62,0	204,6	-142,6
Margine operativo lordo	4,7	-6,3	+11,0
Risultato operativo	-8,7	-20,0	+11,3
Proventi (oneri) finanziari netti	-2,1	0,7	-2,8
Valutaz. partecipazioni all'Equity	-	-12,9	+12,9
Risultato netto	-11,5	-33,1	+21,6
Posizione finanziaria netta	-77,9	-59,0	-18,9
Patrimonio netto	9,6	21,0	-11,4

Il margine operativo lordo equivale all'utile/perdita di gestione, al lordo degli ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e riduzione fondi.

Il risultato operativo equivale all'utile/perdita di gestione.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari – Dott. Gianfranco Albertini – dichiara ai sensi del comma 2, art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Gruppo

Gli aspetti più significativi che emergono dal confronto tra i dati consolidati dell'esercizio 2011 rispetto a quelli al 31 dicembre 2010 si possono così riassumere:

- il margine operativo lordo è risultato positivo a fronte della perdita di un anno prima, il risultato netto – sebbene ancora in perdita – evidenzia un significativo miglioramento rispetto all'esercizio 2010;
- la forte riduzione del valore della produzione dovuta al termine delle produzioni di autovetture per conto terzi, avvenuto nel novembre del 2010, il settore dei servizi di stile ed ingegneria, diventato da questo esercizio il core business del Gruppo, ha mostrato un aumento nel volume delle attività complessive anche se con contributi diversi delle attività italiane (in diminuzione rispetto al 2010) e di quelle estere (in aumento) e con una perdita settoriale che si raffronta all'utile di un anno prima;
- in seguito alla disdetta degli accordi di joint venture con Volvo Car Corporation, riguardanti Pininfarina Sverige A.B. e la cessione della partecipazione nella joint venture Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré



SAS, il conto economico 2011 non evidenzia più i risultati delle partecipate che al 31 dicembre 2010 contribuirono negativamente per complessivi 12,9 milioni di euro al risultato netto consolidato;

- il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2011 si è ridotto a causa della perdite dell'esercizio ed è peggiorato l'indebitamento finanziario netto principalmente a causa della dinamica del capitale circolante profondamente modificatosi nella trasformazione del business, prima sostanzialmente di produzione ed ora legato principalmente ai servizi.

In dettaglio il valore della produzione consolidata al 31 dicembre 2011 è risultato pari a 62 milioni di euro rispetto ai 204,6 milioni di euro di un anno prima. La diminuzione è dovuta al termine delle attività di costruzione di vetture per conto terzi avvenuta nello scorso esercizio e che costituiva la parte preponderante del valore della produzione.

A fronte di un margine operativo lordo (equivalente all'utile/perdita di gestione al lordo di ammortamenti e accantonamenti) negativo di 6,3 milioni di euro del 2010 (di cui 22,6 milioni di euro per effetto del risultato del lodo Mitsubishi) il dato al 31 dicembre 2011 è positivo di 4,7 milioni di euro per effetto della plusvalenza realizzata a seguito della cessione della partecipazione nella joint venture Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré ammontante a 8,9 milioni di euro.

Il risultato operativo (equivalente all'utile/perdita di gestione) è risultato negativo di 8,7 milioni di euro (il dato sconta tra l'altro l'accantonamento di 3,9 milioni di euro effettuato a seguito dell'apertura di una procedura di mobilità per cessazione di attività che ha interessato 127 dipendenti della Capogruppo) contro un valore negativo di 20 milioni di euro registrato al 31 dicembre 2010 (il dato scontava l'effetto negativo del lodo Mitsubishi per un ammontare complessivo pari a 28,5 milioni di euro, parzialmente compensato da minori ammortamenti e accantonamenti per circa 8,5 milioni di euro).

A fronte di proventi finanziari netti nell'esercizio 2010 pari a 0,7 milioni di euro si evidenziano nell'esercizio in esame oneri finanziari netti pari a 2,1 milioni di euro. La riduzione è principalmente conseguente: all'azzeramento degli interessi attivi generati dai volumi fatturati della commessa Alfa Romeo (terminata nel novembre 2010), al minor ammontare di interessi attivi calcolati sui crediti finanziari in diminuzione e sulle giacenze di liquidità ed al maggiore aggravio di oneri figurativi conseguenti al piano di ammortamento del debito in vigore al 31 dicembre 2011.

Le imposte ammontano a 0,7 milioni di euro rispetto ad un valore di 0,9 milioni di euro un anno prima.

Il risultato netto dell'esercizio evidenzia quindi una perdita di 11,5 milioni di euro rispetto alla perdita di 33,1 milioni di euro del 31 dicembre 2010 (di cui 28,5 milioni di euro dovuti al lodo Mitsubishi).

Il patrimonio netto del Gruppo scende dai 21 milioni di euro del 31 dicembre 2010 a 9,6 milioni di euro del 31 dicembre 2011.

La posizione finanziaria netta è negativa di 77,9 milioni di euro in peggioramento rispetto al valore negativo di 59 milioni di euro del 31 dicembre 2010. Il peggioramento di 18,9 milioni di euro è conseguente alla riduzione più che proporzionale dei crediti finanziari verso clienti e joint venture rispetto all'incremento delle disponibilità liquide e alla riduzione dell'indebitamento verso banche, principalmente a seguito della dinamica del capitale circolante.

Il personale al 31 dicembre 2011 risulta pari a 780 unità (830 un anno prima, -6%) di cui 127 dipendenti interessati da una procedura di mobilità per cessazione di attività. I dati non comprendono le 543 persone impiegate presso la Pininfarina Sverige A.B. in quanto consolidata pro quota con il metodo del patrimonio netto (592 persone al 31 dicembre 2010).

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono i seguenti:

In data 15 febbraio 2012 si è svolta l'Assemblea ordinaria degli Azionisti – convocata ai sensi dell'art. 2446 c.c. – che ha deliberato il differimento della riduzione del capitale sociale a seguito delle perdite consuntivate al 31 ottobre 2011, rinviando pertanto a nuovo le perdite medesime.

In data 21 marzo 2012 la Pininfarina S.p.A. ha ricevuto comunicazione dai legali per conto degli Istituti Finanziatori che la proposta di modifica dell'Accordo di Riscadenziamento sottoposta dalla Società è stata accettata dagli enti tecnici preposti alla trattativa e da questi sottoposta con parere favorevole ai rispettivi organi deliberanti. Il processo deliberativo – che si prevede concludersi in poche settimane – è attualmente



in corso e, come comunicato alla Società, alcuni Istituti hanno già deliberato in senso favorevole. Alla conclusione dell'operazione Pininfarina S.p.A. beneficerà di una sensibile ripatrimonializzazione e della ristrutturazione dell'indebitamento finanziario che risulterà riscadenziato su un periodo più lungo di quello attualmente previsto a costi nettamente inferiori.

Pininfarina S.p.A.

I principali dati economici e finanziari della Capogruppo sono in sintesi:

(Valori in milioni di euro)	Progetto di bilancio 2011	Esercizio 2010	Variazioni assolute
Valore della produzione	33,8	182,8	-149,0
Margine operativo lordo	-7,8	-10,1	+2,3
Risultato operativo	-20,4	-25,4	+5,0
Proventi (oneri) finanziari netti	-1,7	0,8	-2,5
Svalut. JV Pininfarina Sverige	-	-2,6	+2,6
Risultato netto	-22,2	-27,5	+5,3
Posizione finanziaria netta	-82,9	-60,9	-22,0
Patrimonio netto	13,0	35,2	-22,2

Il margine operativo lordo equivale all'utile/perdita di gestione, al lordo degli ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e riduzione fondi.

Il risultato operativo equivale all'utile/perdita di gestione al netto della svalutazione della partecipazione in Pininfarina Sverige A.B. (per il solo esercizio 2010).

Le nuove proiezioni industriali e finanziarie

Il contesto economico nazionale ed internazionale nel quale il Gruppo Pininfarina si trova ad operare si è rivelato, nel corso del 2011, profondamente diverso da quello ipotizzato nella redazione del Piano Industriale e Finanziario 2008-2017, che costituì la base degli accordi sottoscritti con gli Istituti Finanziatori il 31 dicembre 2008.

Il completamento del percorso intrapreso dal 2009 richiede il passaggio da una Società i cui risultati derivavano principalmente dalle attività produttive e con una struttura dell'attivo tipicamente industriale, a una azienda di servizi che necessita di un'organizzazione diversa ed è caratterizzata da volumi di attività e di flussi finanziari non paragonabili a quelli precedenti.

Il considerevole ritardo nello sviluppo del mercato delle vetture elettriche, elemento fondamentale del Piano Industriale 2008-2017 a partire dal 2012, unito alla forte competizione a livello mondiale nella fornitura di servizi di ingegneria e di stile per il settore auto, hanno determinato importanti riflessi negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, e in particolare della Pininfarina S.p.A.

La procedura di mobilità per cessazione di attività, iniziata dalla Capogruppo in data 11 ottobre 2011, che ha interessato 127 dipendenti appartenenti all'ex settore produttivo e servizi collegati, ha inoltre contribuito all'aumento della perdita d'esercizio per effetto dei necessari accantonamenti al fondo ristrutturazione.

Alla luce di quanto precede, tenendo conto delle evidenze contabili già emerse al 30 settembre 2011, oltretutto del mancato rispetto dei *covenants* previsti dall'Accordo di Riscadenziamento del 2008 a valere sul bilancio al 31 dicembre 2011 e delle proiezioni economico-finanziarie future, si è reso necessario modificare il Piano Industriale del 2008 al fine di addivenire a un nuovo accordo con gli Istituti Finanziatori, da realizzarsi mediante una modifica dell'Accordo di Riscadenziamento del 2008. L'obiettivo è il riallineamento dei flussi finanziari di rimborso dei debiti con quelli operativi risultanti dal nuovo Piano Industriale, con tempi e costi del rientro sostenibili, al fine di assicurare alla Pininfarina S.p.A. la continuità aziendale.

La Società, con l'ausilio dell'*advisor* Roland Berger, ha quindi predisposto un nuovo Piano Industriale 2012-2018, le cui linee guida sono state approvate dal Consiglio di amministrazione del 14 novembre 2011. I punti salienti su cui si basa il nuovo Piano Industriale ricalcano le evidenze di business riscontrate nel corso dell'esercizio 2011, in sintesi:



- il rafforzamento delle attività di ingegneria e stile della Società, implementando il legame tecnico-commerciale con le società controllate in Germania ed aiutandole nella crescita, essendo queste ultime già ben posizionate in un mercato attivo ed in continua espansione.
- L'ulteriore sviluppo delle attività di stile e di ingegneria per il mercato asiatico anche attraverso la crescita operativa di una società controllata costituita a fine 2010 in Cina.
- La crescita della fornitura di servizi di ingegneria sul mercato della *E-Mobility* facendo leva sulle competenze e sul know-how acquisito nella progettazione di auto elettriche (i.e. *Blue Car* e *Nido*) e di autobus.
- La crescita nella valorizzazione delle tradizionali attività di *art direction* implementandone le risorse dedicate e sviluppo del *brand licencing* in partnership con player terzi, forti dell'immagine e del marchio Pininfarina, riconosciuti a livello mondiale.

Sulla base delle linee guida del nuovo Piano Industriale 2012-2018, è iniziata la stesura di un nuovo Piano Finanziario, con l'ausilio dell'*advisor* Banca Leonardo & Co. i cui contenuti sono stati oggetto di costruttive discussioni tra gli Istituti Finanziatori e la Società nel periodo novembre 2011 - marzo 2012.

Le trattative appena descritte hanno condotto alla definizione di un *Term Sheet* con gli Istituti Finanziatori, che in sintesi prevede quanto segue:

- l'utilizzo della liquidità eccedente i fabbisogni operativi immediatamente al servizio del debito verso gli Istituti Finanziatori;
- il riscadenziamento del debito a medio/lungo termine con un piano di ammortamento 2012 -2018 (rispetto all'attuale che prevede la conclusione dei pagamenti al 2015) coerente con i flussi finanziari attesi nell'arco del nuovo Piano;
- il riscadenziamento dei fidi attuali sino al 2018 ancorché per un importo ridotto e la loro trasformazione in un debito a medio/lungo termine con scadenza 2018;
- la riduzione sostanziale dei tassi di interesse applicati sul totale del debito sino ad oggi a valori di mercato.

Informazioni richieste dalla Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. N.58/98

- 1) La posizione finanziaria netta della Pininfarina S.p.A. e del Gruppo Pininfarina, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine sono esposte negli allegati al presente comunicato;
- 2) non risultano posizioni debitorie scadute del gruppo Pininfarina (di natura commerciale, finanziaria, tributaria e previdenziale). Non risultano eventuali iniziative di reazioni dei creditori del Gruppo;
- 3) i rapporti verso parti correlate della Pininfarina S.p.A. e del gruppo Pininfarina sono esposti negli allegati al presente comunicato;
- 4) la Società non ha rispettato i covenants per l'esercizio 2011 previsti dall'Accordo di Riscadenziamento in essere con gli Istituti Finanziatori. Come precedentemente accennato si ritiene che nelle prossime settimane sarà sottoscritto un nuovo accordo che – tra l'altro - sanerà l'attuale situazione di non conformità tra i dati 2011 ed i parametri finanziari attualmente in vigore;
- 5) per quanto riguarda il piano di ristrutturazione del debito finanziario della Pininfarina S.p.A. valgono le considerazioni fatte nel paragrafo "Le nuove proiezioni industriali e finanziarie" alle quali si rimanda;
- 6) anche in relazione allo stato di implementazione del piano industriale valgono le considerazioni fatte nel paragrafo "Le nuove proiezioni industriali e finanziarie" alle quali si rimanda.



Previsioni per il 2012 e valutazione sulla continuità aziendale

Il valore della produzione dell'esercizio 2012 è previsto sostanzialmente in linea con il dato consolidato del 2011 mentre il risultato operativo risulterà negativo anche se con valori più contenuti rispetto al 2011 soprattutto a causa delle difficoltà ancora presenti nello sviluppo delle attività *automotive* svolte in Italia.

L'entrata in vigore delle modifiche all'Accordo di Riscadenziamento in essere porterà invece un forte beneficio in termini di gestione finanziaria tale da far prevedere un risultato netto fortemente positivo, frutto della ripatrimonializzazione della Società e del Gruppo.

La posizione finanziaria netta a fine 2012 è prevista in peggioramento rispetto al dato del 2011 a causa della dinamica del capitale circolante; a seguito delle modifiche dell'Accordo di Riscadenziamento il debito lordo verso gli Istituti Finanziatori è previsto ridursi sensibilmente in parallelo con la diminuzione della liquidità occorrente per l'ammortamento del debito.

Con l'entrata in vigore delle modifiche all'Accordo di Riscadenziamento saranno applicabili anche nuovi *covenants* finanziari rispetto a quelli attualmente previsti. Relativamente a questi nuovi valori si prevede il loro rispetto nell'esercizio 2012.

Il Consiglio di Amministrazione della Pininfarina S.p.A., considerando l'insieme di tutte le circostanze precedentemente riportate, evidenzia come il previsto accordo di modifica all'Accordo di Riscadenziamento con gli Istituti Finanziatori possa permettere la ripatrimonializzazione della Società e del Gruppo e un migliore equilibrio sul lungo termine dei flussi finanziari destinati alla restituzione del debito.

Gli Amministratori alla luce dei risultati del 2011 e dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, dopo aver effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze, hanno la ragionevole aspettativa che il Gruppo e la Società siano comunque dotati di adeguate risorse per continuare ad operare in un prevedibile futuro e concrete possibilità di realizzare le operazioni previste al fine di concludere la fase di ristrutturazione finanziaria e di business in atto.

Per queste ragioni il Consiglio di Amministrazione continua ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

La Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari e la Relazione sulla remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato **la Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari e la Relazione sulla Remunerazione** inerenti il 2011. Tali Relazioni saranno disponibili sul sito internet della società (www.pininfarina.com) nella sezione "Finanza", a partire dal 12 aprile 2012, nonché attraverso le altre modalità previste dalla vigente normativa.

Infine il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'**Assemblea degli Azionisti per il 3 maggio 2012, alle ore 10,30 presso la Pininfarina S.p.A. di Cambiano (TO) e occorrendo in seconda convocazione per il 7 maggio 2012**, stessi ora e luogo. L'ordine del giorno prevede l'approvazione del bilancio 2011 e la destinazione del risultato di esercizio, l'approvazione della Relazione sulla Remunerazione, la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in scadenza e la determinazione del relativo compenso.

Il Consiglio di Amministrazione non ha proposto distribuzione di dividendi.

Contatti:

Pininfarina:

Gianfranco Albertini, Direttore Finanza e Investor Relations, tel. 011.9438367

Francesco Fiordelisi, Responsabile Comunicazione Corporate e Prodotto, tel. 011.9438105/335.7262530

Studio Mailander:

Carolina Mailander, tel. 011.5527311/335.6555651

PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI (*)

(*) I prospetti di bilancio riclassificati raggruppano i dati esposti nei prospetti previsti dalla normativa vigente per una più immediata comprensione senza modificarne la logica espositiva.

Si precisa che il termine “risultato operativo” utilizzato nel prospetto riclassificato consolidato ha la stessa valenza di “utile (perdita) di gestione” utilizzato nei prospetti IAS/IFRS.

GRUPPO PININFARINA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di EURO)

	Dati		al		Variazioni
	2011	%	2010	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.895	86,91	204.407	99,89	(150.512)
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	2.782	4,49	(1.133)	(0,55)	3.915
Altri ricavi e proventi	5.333	8,60	1.359	0,66	3.974
Valore della produzione	62.010	100,00	204.633	100,00	(142.623)
Plus./(minus.) nette su cessioni immob.	8.931	14,40	2.453	1,20	6.478
Acquisti di materiali e servizi esterni (*)	(24.519)	(39,54)	(161.758)	(79,05)	137.239
Variazione rimanenze materie prime	(54)	(0,09)	(4.132)	(2,02)	4.078
Valore aggiunto	46.368	74,78	41.196	20,13	5.172
Costo del lavoro (**)	(41.656)	(67,18)	(47.455)	(23,19)	5.799
Margine operativo lordo	4.712	7,59	(6.259)	(3,06)	10.970
Ammortamenti	(4.789)	(7,72)	(12.389)	(6,05)	7.600
(Accantonamenti), riduzioni fondi e (svalutazioni)	(8.613)	(13,89)	(1.350)	(0,66)	(7.263)
Risultato operativo	(8.690)	(14,01)	(19.998)	(9,77)	11.308
Proventi / (oneri) finanziari netti	(2.069)	(3,34)	676	0,33	(2.745)
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-	0,00	(12.895)	(6,30)	12.895
Risultato lordo	(10.759)	(17,36)	(32.217)	(15,74)	21.458
Imposte sul reddito	(726)	(1,17)	(859)	(0,42)	133
Utile / (perdita) d'esercizio	(11.485)	(18,53)	(33.076)	(16,16)	21.591

(*) La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è esposta al netto degli utilizzi di fondi garanzie e fondi rischi per 1.616 euro/migliaia nel 2010 e per 1.698 euro/migliaia nel 2011

(**) La voce **Costo del lavoro** è riportata al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per 1.559 euro/migliaia nel 2010 e per 1.209 euro/migliaia nel 2011

GRUPPO PININFARINA

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

(in migliaia di EURO)

	Dati al		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Immobilizzazioni nette (A)			
Immobilizzazioni immateriali nette	2.761	3.095	(334)
Immobilizzazioni materiali nette	66.466	73.190	(6.724)
Partecipazioni	29.730	30.861	(1.131)
Totale A	98.957	107.146	(8.189)
Capitale di esercizio (B)			
Rimanenze di magazzino	3.788	1.419	2.369
Crediti commerciali netti e altri crediti	21.692	28.300	(6.608)
Imposte anticipate	880	1.012	(132)
Debiti verso fornitori	(14.195)	(34.901)	20.706
Fondi per rischi ed oneri	(9.233)	(7.214)	(2.019)
Altre passività (*)	(6.917)	(6.662)	(255)
Totale B	(3.985)	(18.046)	14.061
Capitale investito netto (C=A+B)	94.972	89.100	5.871
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	7.545	9.121	(1.576)
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	87.427	79.979	7.448
Patrimonio netto (F)	9.556	21.004	(11.447)
Posizione finanziaria netta (G)			
Debiti finanziari a m/l termine	17.340	173.036	(155.696)
(Disponibilità monetarie nette) / Indebit. Netto	60.530	(114.061)	174.591
Totale G	77.870	58.975	18.895
Totale come in E (H=F+G)	87.427	79.979	7.448

(*) La voce "Altre passività" si riferisce alle seguenti voci di stato patrimoniale: imposte differite, altri debiti, fondo imposte correnti e altre passività.

GRUPPO PININFARINA

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(in migliaia di EURO)

	Dati al		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Cassa e disponibilità liquide	90.729	86.374	4.355
Attività correnti possedute per negoziazione	46.042	47.832	(1.790)
Finanziamenti e crediti correnti	11.292	10.988	304
Crediti finanz. v.so parti correlate e joint ventures	8.952	17.904	(8.952)
Debiti correnti per scoperti bancari	(17.970)	(26.000)	8.030
Passività leasing finanziario a breve	(130.729)	(12.200)	(118.529)
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(68.846)	(10.837)	(58.009)
Disponibilità monetarie nette / (Indebit. Netto)	(60.530)	114.061	(174.591)
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	-	11.292	(11.292)
Finanz. e cred. a M/L v.so correlate e joint ventures	-	8.952	(8.952)
Attività non correnti possedute fino a scadenza	257	257	-
Passività leasing finanziario a medio lungo	-	(116.131)	116.131
Debiti a medio-lungo verso banche	(17.597)	(77.406)	59.809
Debiti finanziari a m/l termine	(17.340)	(173.036)	155.696
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(77.870)	(58.975)	(18.895)

Altre informazioni

Rapporti con parti correlate

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riporta nella tabella che segue una sintesi delle operazioni effettuate con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo. Tali operazioni sono regolate in base alle condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le stesse non sono qualificabili come operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della suddetta comunicazione.

	Commerciali		Finanziari		Operativi		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Proventi	Oneri
Pininfarina Sverige AB	-	20.670	8.952.089	-	989.010	83.031	503.204	-
Totale	-	20.670	8.952.089	-	989.010	83.031	503.204	-

PININFARINA S.p.A.
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di EURO)

	Dati al		Dati al		Variazioni
	2011	%	2010	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.073	80,20	184.032	100,66	(156.959)
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	2.160	6,40	(1.646)	(0,90)	3.806
Altri ricavi e proventi	4.523	13,40	438	0,24	4.085
Produzione interna di immobilizzazioni	-	-	-	-	-
Valore della produzione	33.756	100,00	182.824	100,00	(149.068)
Plus./(minus.) nette su cessioni immob.	62	0,18	2.453	1,34	(2.391)
Acquisti di materiali e servizi esterni (*)	(17.362)	51,43	(157.443)	(86,12)	140.081
Variazione rimanenze materie prime	(54)	1,16	(4.132)	(2,26)	4.078
Valore aggiunto	16.402	48,59	23.702	12,96	(7.300)
Costo del lavoro (**)	(24.159)	(71,57)	(33.822)	(18,50)	9.663
Margine operativo lordo	(7.757)	(22,98)	(10.120)	(5,54)	2.363
Ammortamenti	(3.876)	(11,48)	(11.559)	(6,32)	7.683
(Accantonamenti), riduzioni fondi e (svalutaz.)	(8.771)	(25,98)	(3.694)	(2,02)	(5.077)
Risultato operativo	(20.404)	(60,44)	(25.372)	(13,88)	4.968
Proventi / (oneri) finanziari netti	(1.726)	(5,11)	754	0,41	(2.480)
Svalutazione della partecipazione in Pininfarina Sverige AB	-	-	(2.609)	(1,42)	2.609
Risultato lordo	(22.130)	(65,55)	(27.227)	(14,89)	5.097
Imposte sul reddito	(35)	(0,10)	(304)	(0,17)	269
Utile / (perdita) d'esercizio	(22.165)	(65,65)	(27.531)	(15,05)	5.366

(*) La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è esposta al netto degli utilizzi di fondi garanzie e fondi rischi per 1.549 euro/migliaia nel 2010 e per 1.619 euro/migliaia nel 2011.

(**) La voce **Costo del lavoro** è riportata al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per 1.559 euro/migliaia nel 2010 e per 1.209 euro/migliaia nel 2011

PININFARINA S.p.A.
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA RICLASSIFICATA

(in migliaia di EURO)

	Dati al		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Immobilizzazioni nette (A)			
Immobilizzazioni immateriali nette	600	660	(60)
Immobilizzazioni materiali nette	56.126	62.576	(6.450)
Partecipazioni	52.476	62.873	(10.397)
Totale A	109.202	126.109	(16.907)
Capitale di esercizio (B)			
Rimanenze di magazzino	3.212	1.105	2.107
Crediti commerciali netti e altri crediti	15.373	21.868	(6.495)
Debiti verso fornitori	(12.184)	(32.857)	20.673
Fondi per rischi ed oneri	(8.365)	(6.812)	(1.553)
Altre passività (*)	(4.156)	(4.475)	319
Totale B	(6.120)	(21.171)	15.051
Capitale investito netto (C=A+B)	103.082	104.938	(1.856)
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	7.179	8.795	(1.616)
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	95.903	96.143	(240)
Patrimonio netto (F)	13.039	35.204	(22.165)
Posizione finanziaria netta (G)			
Debiti finanziari a m/l termine	12.418	168.496	(156.078)
(Disponibilità monetarie nette) / Indebit. Netto	70.446	(107.557)	178.003
Totale G	82.864	60.939	21.925
Totale come in E (H=F+G)	95.903	96.143	(240)

(*) La voce "Altre passività" si riferisce alle seguenti voci di stato patrimoniale: imposte differite, altri debiti, fondo imposte correnti e altre passività.

PININFARINA S.p.A.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in migliaia di EURO)

	Dati al		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Cassa e disponibilità liquide	82.474	80.628	1.846
Attività correnti possedute per negoziazione	44.655	47.317	(2.662)
Finanziamenti e crediti correnti	11.292	10.988	304
Attività correnti possedute per la vendita	-	-	-
Crediti finanz. v.so parti correlate e joint ventures	8.952	17.904	(8.952)
Debiti correnti per scoperti bancari	(17.970)	(26.000)	8.030
Passività leasing finanziario a breve	(130.729)	(12.200)	(118.529)
Debiti finanz. v.so parti correlate e joint ventures	(274)	(243)	(31)
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(68.846)	(10.837)	(58.009)
Disponibilità monetarie nette / (Indebit. Netto)	(70.446)	107.557	(178.003)
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	-	11.292	(11.292)
Finanz. e cred. a M/L v.so correlate e joint ventures	4.678	13.099	(8.421)
Attività non correnti possedute fino a scadenza	-	-	-
Passività leasing finanziario a medio lungo	-	(116.131)	116.131
Debiti a medio-lungo verso banche	(17.096)	(76.756)	59.660
Debiti finanziari a m/l termine	(12.418)	(168.496)	156.078
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(82.864)	(60.939)	(21.925)

Altre informazioni

Rapporti con parti correlate

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riporta nella tabella che segue una sintesi delle operazioni effettuate con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo. Tali operazioni sono regolate in base alle condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le stesse non sono qualificabili come operazioni "atipiche e/o inusuali" ai sensi della suddetta comunicazione.

	Commerciali		Finanziari		Operativi		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Proventi	Oneri
Pininfarina Extra S.r.l.	41.170	5.391	295.640	274.231	367.833	21.926	310.400	-
Pininfarina Deutschland GmbH	-	-	816.066	-	-	-	25.199	-
mpx Entwicklung GmbH Monaco	68.078	-	2.506.303	-	562.038	220	67.332	-
mpx Entwicklung GmbH Leonberg	-	-	-	-	93.700	-	-	-
Pininfarina Sverige AB	-	20.670	8.952.089	-	989.010	83.031	503.204	-
Pininfarina Automotive Engineering (Shanghai) Co Ltd	91.797	-	1.060.033	-	241.728	-	-	-
Pininfarina Maroc S.A.S.	-	6.000	-	-	831	6.000	341	-
Totale	201.045	32.061	13.630.131	274.231	2.255.140	111.177	906.476	-

Si precisa che i saldi relativi al "Credito finanziario" e al "Debito finanziario" verso la Pininfarina Extra S.r.l. sono derivanti dal Contratto di consolidato fiscale nazionale.

In aggiunta ai valori riportati in tabella si segnala l'attività di consulenza legale svolta dallo Studio Professionale Pavesio e Associati nei confronti della Pininfarina S.p.A., riconducibile al Consigliere Avv. Carlo Pavesio, per un importo complessivo pari a 340.588 euro e l'attività di consulenza commerciale svolta dalla società Pantheon Italia S.r.l., riconducibile al Consigliere Ing. Roberto Testore, per un importo complessivo pari a 73.659 euro.

Compensi ad Amministratori, Sindaci ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci della Pininfarina S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni sono i seguenti:

(migliaia di Euro)	31/12/2011	31/12/2010
Amministratori	684	664
Sindaci	95	79
Totale Compensi	779	743

Il valore complessivo del costo sostenuto nel 2011 per i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche della Pininfarina S.p.A. è pari a circa 2,9 milioni di Euro.